



teatro  
curci  
barletta  
stagione  
teatrale  
2013 | 2014

Info botteghino: 0883.332456 / 0883.332522  
Ufficio Teatro Comune: 0883.578431 / 0883.578468

Puoi acquistare i biglietti online e in tutti i punti vendita 

[www.teatrocurci.it](http://www.teatrocurci.it)  
[www.teatropubblicopugliese.it](http://www.teatropubblicopugliese.it)



teatro  
curci  
barletta  
stagione  
teatrale  
2013 | 2014



il teatro  
è emozione



**teatro  
curci**  
barletta  
stagione  
teatrale  
2013 | 2014



il teatro  
è emozione



**teatro  
curci**  
barletta  
stagione  
teatrale  
2013 | 2014

Sulle assi del palcoscenico si lasciano tracce importanti, animate da tagli di luce, bagliori, controluce, lacrime, risate, gesti, musica, parole.

Da oggi, da qui, da questo palcoscenico, con la nostra virata, intendiamo rilanciare una nuova strategia culturale, non tanto dettata dalla crisi, alibi troppo facile, quanto vera occasione di ripartenza per la costruzione di un'idea di teatro aperta, onesta, radicata nel territorio e nella contemporaneità.

Così, la nostra programmazione non tradirà le attese, semmai vedrà alternarsi nuovi protagonisti in grado di ampliare l'offerta.

Passerà anche questa stagione, il sipario si chiuderà, e noi saremo orgogliosi di aver lasciato un segno indelebile, passionale e sostenibile.

**Giusy Caroppo**

*Assessore alle Politiche dell'Identità Culturale*



Quest'anno il Teatro Pubblico Pugliese accoglie dalla Città di Barletta una nuova sfida e responsabilità, oltre a prestare la consueta collaborazione con i propri uffici in materia di organizzazione e amministrazione, nella logica di servizio che ci contraddistingue. Per questa nuova stagione di Prosa, infatti, il Comune ci ha affidato anche la direzione artistica. Il Cartellone della Prosa di Barletta, dunque, ha uno slancio, nell'ottica di un nuovo sistema per la città che mette insieme enti, associazioni, competenze e nutre un'ambizione in più: l'augurio che questa importante stagione nel bacino pugliese resti un punto di riferimento fondamentale per tutto il pubblico di Barletta e delle città limitrofe, sia per l'offerta ricca e variegata, che per il Teatro Curci in sé, contenitore storico e poliedrico.

**Carmelo Grassi**

*Presidente Teatro Pubblico Pugliese*

L'offerta di questa nuova stagione del Teatro Curci è volutamente variegata: l'obiettivo è stato quello di offrire spettacoli di alta qualità, in cui tutta la comunità si possa sentire rappresentata. Abbiamo voluto confermare il teatro per le famiglie, come i matinée rivolti al mondo della scuola: proprio in questo senso mireranno i nostri progetti futuri, daremo sempre più attenzione alla formazione dei giovani, il pubblico di domani. In questa logica trovano il loro spazio anche gli appuntamenti di danza di grandi compagnie del panorama italiano. È chiaro che questo è un primo passo. È mia intenzione andare verso un teatro partecipato in cui i consigli di tutti possano trovare casa: invito, pertanto, tutto il pubblico ad esprimere eventuali suggerimenti. Sono sicuro che stiamo iniziando un nuovo percorso virtuoso che porterà il nostro Teatro a primeggiare in Italia, impegnandomi personalmente nella creazione di collaborazioni nazionali. Grazie.

**Manrico Gammarota**

*Direttore Artistico per il Teatro Pubblico Pugliese della stagione teatrale*

# calendario

 FUORI ABBONAMENTO  
 COMICO

 PROSA  
 CONCERTISTICA

 LA DOMENICA DELLE FAMIGLIE  
 SPECIALE ABBONATI  
 MUSICA

Direttore Artistico per il Teatro Pubblico Pugliese della stagione teatrale - Manrico GAMMAROTA  
Musica e concertistica a cura dell'Ass. Cultura e Musica G. Curci - Dir. Artistica Giulia DAMIANI

## NOVEMBRE

 29 / 30      FICARRA & PICONE      APRITI CIELO

## DICEMBRE

 1      FICARRA & PICONE      APRITI CIELO  
 8      PIO & AMEDEO      NATI, CRESCIUTI E PASHOWUTI  
 13/14/15      COMPAGNIA TEATRO ZETA      UNA RAPPRESENTAZIONE DI CALIGOLA  
 18      SERENA BRANCALE      SERENA BRANQUARTET  
 19      SERENA DANDINI      FERITE A MORTE  
 20/21/22      S. ACCORSI / M. BALIANI      GIOCANDO CON ORLANDO  
 29      SIBERIAN SYMPHONY ORCHESTRA      CONCERTO DI CAPODANNO

## GENNAIO

 5      TEATRO NECESSARIO      CLOWN IN LIBERTÀ  
 10/11/12      S. RUBINI / M. PLACIDO      ZIO VANJA  
 17/18 /19      GRUPPO ABELIANO      ENRICO IV  
 25      CIRCO EL GRITO      20 DECIBEL  
 26      CONCERTO      LILYA ZILBERSTEIN  
 29/30/31      PIERFRANCESCO FAVINO      SERVO PER DUE

## FEBBRAIO

 2      LUIS BACALOV      THE BAIRE'S CONCERT  
 8      CONCERTO      LOVING DUETS  
 9      ENRICO BONAVERA      I SEGRETI DI ARLECCHINO  
 16      I SOLISTI DELLA SCALA E DI S. CECILIA      TRA MOZART E BEETHOVEN  
 22      ANGELO PINTUS      50 SFUMATURE DI... PINTUS  
 23      TEATRO DEGLI SPECCHI      IL CIRCO  
 28      L. SAVINO / E. SOLFRIZZI      DUE DI NOI

## MARZO

 1/2      L. SAVINO / E. SOLFRIZZI      DUE DI NOI  
 8      BALLETTI DEL SUD      LA BELLA ADDORMENTATA  
 9      AMBROGIO SPARAGNA      TARANTA D'AMORE  
 15      NUZZO & DI BIASE      PARADOSSI E PARASTINCHI  
 16      KLEDY KADIU      CONTAMPORARY TANGO  
 21/22/23      MASSIMO RANIERI      VIVIANI VARIETÀ  
 28/29/30      UMBERTO ORSINI      IL GIUOCO DELLE PARTI

## APRILE

 6      COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA      INSTRUMENT 1 < SCOPRIRE L'INVISIBILE >  
 13      URI CAINE TRIO      FROM BACH TO MILES AND TRANE  
 25/26/27      ALESSANDRO GASSMANN      R III • RICCARDOTERZO

## MAGGIO

 11      CONCERTO FINALE      PREMIO MAURO PAOLO MONOPOLI



FUORI ABBONAMENTO

29, 30 novembre e 1 dicembre 2013

Rqs Spettacoli

Ficara & Picone

## APRITI CIELO

di e con FICARRA & PICONE

Il desiderio di sentire di nuovo il calore delle risate del pubblico, è stata la molla per la costruzione di questo nuovo testo, in tour dal 2012. Come i precedenti lavori, anche questo è costituito da quadri, che, a loro volta, rappresentano la vita quotidiana con i suoi paradossi al limite dell'assurdo. Un cadavere tra i piedi di due improbabili tecnici della tv, è solo una sfortunata coincidenza o, come nella migliore "dietrologia italiana", c'è un oscuro manovratore? Le leve del potere attuale sono in mano a "menti raffinatissime" disposte a tutto, o a uomini normali con i loro limiti? Il fanatismo religioso apre le porte del paradiso o dà vita a situazioni dai risvolti assurdi e perciò divertenti? Insomma, i due comici, prendendo spunto dalla vita di tutti i giorni, piena di cronaca nera, politica, religione e tanto altro, ci offrono, con la leggerezza che li contraddistingue, una riflessione divertente sulla nostra società e sulla nostra nazione, regalandoci uno spettacolo dai colori forti ancora una volta scritto e interpretato da Ficara & Picone.

COMICO

8 dicembre 2013

AdManagement

Pio & Amedeo

## NATI, CRESCIUTI E PASHOWUTI

di e con PIO & AMEDEO  
e con Aldo Augelli - pianoforte

Lo spettacolo è una parodia frizzante e attuale che evidenzia, con leggerezza e ironia, situazioni e paradossi del quotidiano, scherzando sul modo di vivere di personaggi caratteristici del meridione con un unico filo conduttore: la simpatia. E così dietro modi di fare grotteschi e dialoghi a volte fuori dalle righe si celano tanti piccoli microcosmi che affrontano le rispettive difficoltà ambientali con la sfrontatezza e la riverenza di chi cerca nonostante tutto di prendere la vita con allegria; ed ecco allora come nascono personaggi come i due ragazzi disoccupati davanti al Bar che trascorrono le giornate tra caffè e schedine giocate con l'illusione di un cambio di vita comodo, i due ragazzi Ultras che discutono dei loro piccoli problemi mentre incitano la loro squadra del cuore, l'intervista enfattizzata a chi considera come proprio lavoro la truffa all'assicurazione, il politico che promette il posto di lavoro in cambio della fedeltà alle urne, salvo poi dimenticarsi delle promesse fatte e così via. Ogni sketch termina con una canzone frutto della mente fantasiosa dei due artisti, sempre legata ad ogni situazione descritta, cantata dal vivo ed accompagnata dalla musica del pianoforte del Maestro Aldo Augelli.





teatro  
curci  
barletta  
stagione  
teatrale  
2013|2014



PROSA

13, 14 e 15 dicembre 2013

Compagnia Teatro Zeta

Una rappresentazione di

## CALIGOLA

A Parigi nel 1941. Durante l'occupazione nazista

di Albert Camus

nella edizione integrale del 1941, tradotta da Riccardo Reim

con Manuele Morgese, Maria Letizia Gorga, Massimiliano Cutrera, Ezio Budini, Nicola Ciccariello, Gabriele Anagni, Andrea Palladino, Valerio Giordano  
regia di PINO MICOL

Parigi 1941; Camus ha appena terminato la stesura della seconda edizione del suo Caligola, la più bella, la più complessa, la più completa. Non è solo il Caligola politico, il tiranno in lotta con la concezione della vita e del governare dei suoi senatori, ma anche il fragile imperatore travagliato dai sentimenti, dal dolore lancinante per la morte di Drusilla, sorella e amante.

Il trauma privato si riflette sulla vita politica di cui Caligola è il vertice supremo, tutto è travolto dalla follia della logica portata alle estreme conseguenze; la scoperta della morte libera l'imperatore da ogni freno e da ogni pudore, l'irrazionale irrompe e vince, trasformando ogni gesto in tirannia e sopruso.

Una compagnia teatrale, appassionata, forse in difficoltà finanziarie, non certo la "Comédie française", sta mettendo in scena questo Caligola appena scritto, mentre fuori, nella città, oltre il guscio protettivo e familiare del teatro, i nazisti hanno conquistato e invaso Parigi. Dall'esterno arriva l'angoscia degli spari, del terrore seminato dalla reale follia di Hitler, mentre sulle tavole del palcoscenico, parallelamente, si snoda la molto simile follia di Caligola, Hitler ante litteram, ma filtrata dall'arte, dalla poesia, dalla grande passione "civile" di Albert Camus.

FUORI ABBONAMENTO



Ordine degli Avvocati di Trani

aiga Associazione Italiana Giovani Avvocati

18 dicembre 2013

## SerEna BranQuarTet

In concerto

con Serena Brancale - voce / multipad, Beppe Fortunato - tastiere, Paolo Romano - basso,  
Mimmo Campanale - batteria

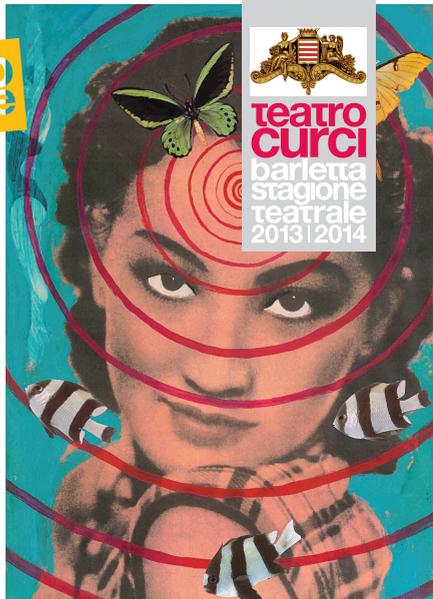
a cura dell'Associazione Amici della Musica M. Giuliani

in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Trani, l'Associazione italiana Giovani Avvocati (AIGA)

Il quartetto capitanato dalla giovanissima Serena Brancale propone suoi inediti in italiano e in inglese. Spinta dal fascino della batteria e da un forte senso del ritmo si cimenta nello sperimentare soluzioni ritmiche utilizzando nella scrittura di inediti il Multipad. Il quartetto esegue inoltre covers tratte dal repertorio soul-funk da Herbie Hancock, Joshua Redman, Roy Hargrove ad Esperanza Spalding, Rachelle Ferrell ed altri ancora.



evento  
speciale



## FUORI ABBONAMENTO

promosso da TROPPO AMORE: SBAGLIATO  
campagna della Regione Puglia contro la violenza  
di genere e il femminicidio

19 dicembre 2013

Mismaonda / La Contemporanea

Serena Dandini

## FERITE A MORTE

di e con Serena Dandini  
e con Orsetta de' Rossi, Giorgia Cardaci, Rita Pelusio  
con la collaborazione ai testi di Maura Misiti  
messinscena a cura di SERENA DANDINI  
aiuto regia Francesco Brandi  
con il patrocinio del Ministero degli Esteri  
partner ENI

a sostegno della convenzione "No more - contro la violenza maschile sulle donne - femminicidio".  
Il ricavato sarà devoluto al fondo regionale per il sostegno dei centri anti-violenza

Serena Dandini, con la collaborazione ai testi e alle ricerche di Maura Misiti, ricercatrice del CNR, ha attinto dalla cronaca e dalle indagini giornalistiche per dare voce alle donne che hanno perso la vita per mano di un marito, un compagno, un amante o un "ex". Per una volta, sono loro a parlare in prima persona. Come in una Spoon River del femminicidio, ognuna racconta la sua storia là da dove si trova ora e riprende vita e spessore, uscendo finalmente da una catalogazione arida e fredda. Dopo quindici eventi 'sold out' nelle più grandi arene italiane, con l'autunno 2013 "Ferite a morte" prende due strade: un tour internazionale che approderà all'Onu a New York, nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne, e farà tappa anche a Washington, Bruxelles e Londra; contemporaneamente partirà una tournée sul territorio nazionale con un calendario serratissimo con quasi cinquanta appuntamenti, lungo tutto lo Stivale.

## PROSA

20, 21 e 22 dicembre 2013

Nuovo Teatro

Stefano Accorsi, Marco Baliani

## GIOCANDO CON ORLANDO

liberamente tratto da Orlando Furioso di Ludovico Ariosto  
con Stefano Accorsi e Marco Baliani  
adattamento teatrale e regia di MARCO BALIANI  
in collaborazione con Fondazione Teatro della Pergola di Firenze

Giostra è l'intera impalcatura dell'Orlando Furioso, un girovagare ciclico, rotondo, fiabesco dove le storie principiano a girare guidate dalla musica delle parole in rima e di colpo si interrompono, si perdono, restano sospese, in attesa del prossimo giro, ritrovando il bandolo perduto, riprendendo il filo del racconto.

Giostra è la sarabanda di parole, sempre cercate in rima, con cui vorticano e volteggiano, nel gioco antico del teatro, mondi, paesaggi, personaggi sentimenti, passioni furie e tradimenti.

A susseguirsi sulla giostra dello spettacolo sono dapprima Angelica e Orlando, poi Bradamante e Ruggiero, coppie di amanti in fuga e in continuo inseguimento, ogni giro di giostra porta avanti un pezzo della loro storia per poi lasciare la prossima rotazione all'altra coppia.

La posta in gioco è l'amare e l'amore, amore braccato, tradito, sbagliato, amore amato, dimenticato, sempre ostacolato, finché di rosso si tinge la giostra per l'amore infuriato di Orlando da gelosia posseduto. Accorsi è il cavalier narrante che tiene le fila dei tanti percorsi, incarnando in mutevole trasformismo tutti i personaggi, giostrando da par suo con sentimenti e passioni. Baliani commenta, insinua, interrompe, suggerisce e spiazza, entrando e uscendo dalla tessitura del racconto, girando in tondo come un jolly errabondo.





## CONCERTISTICA

29 dicembre 2013

Siberian Symphony Orchestra

# CONCERTO DI CAPODANNO

Omaggio a Strauss

direttore DMITRY VASILIEV

a cura dell'Associazione Cultura e Musica G. Curci

La Siberian Symphony Orchestra (Omsk, Russia), è stata istituita nel 1967, è attualmente uno dei migliori complessi in Russia. L'Orchestra è stata educata secondo le migliori tradizioni della famosa scuola russa, ma si distingue da alcuni per un'intonazione eccellente, bel suono, ed espressività, sia in pianissimo e potente fortissimo. Gli ottoni e gruppi di percussioni sono gli artisti di classe più alta le cui caratteristiche sono intonazioni precise, virtuosismo, e perfetto lavoro di squadra. Il repertorio dell'orchestra comprende musica dei tre secoli, equilibrio classica delle sinfonie viennesi, l'emozione di partiture romantiche, collisioni intricate dei punteggi del XX secolo, aspetti inimitabili di varie scuole compositori nazionali. Dal 2005 la Siberian Philharmonica Orchestra sotto la guida del direttore stabile Dmitry Vasilyev è stata protagonista di numerosi inviti da parte di enti stranieri, infatti non mancano appuntamenti prestigiosi in Asia, America del Nord e Australia dove l'orchestra è stata acclamata e riconosciuta come uno dei migliori complessi russi in attività.

## LA DOMENICA DELLE FAMIGLIE

5 gennaio 2014

Teatro Necessario

# CLOWN IN LIBERTÀ

di e con Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini, Alessandro Mori

Concerto continuamente interrotto dalle divagazioni comiche dei musicisti o spettacolo di clownerie ben supportato dalla musica? Clown in libertà è un momento di euforia, ricreazione e ritualità catartica per tre buffi, simpatici e talentuosi clown che paiono colti da un'eccitazione infantile all'idea di avere una scena ed un pubblico a loro completa disposizione. Senza un racconto annunciato e senza alcuno scambio di battute, Clown in libertà racconta, dunque, il pomeriggio un pò anomalo di tre clown che vogliono allestire uno spettacolo per divertire, stupire ed infine conquistare, abbracciare, baciare il pubblico di passanti. Cercando con ogni mezzo di sorprenderlo, a costo di prevaricarsi gli uni con gli altri, di farsi vicendevoli dispetti finiranno per causare, a volte, il deragliamento dell'azione. Ecco quindi sequenze di mano a mano, duelli al rallentatore, intricati passaggi di giocoleria rubandosi ripetutamente di mano gli attrezzi, e ancora evoluzioni e piramidi. La musica è la vera colonna portante dell'azione e dello sviluppo narrativo, l'intero spettacolo risulta così come un grande, unico e continuo viaggio musicale che non si interrompe 'quasi' mai, nemmeno durante le acrobazie più impensabili.



PROSA

10, 11 e 12 gennaio 2014

Goldenart Production

Sergio Rubini, Michele Placido

## ZIO VANJA

di Anton Čechov  
e con Pier Giorgio Bellocchio, Anna Della Rosa  
scene di Giovanni Carluccio  
musiche originali di Carlo Crivelli  
costumi di Daria Calvelli  
regia di MARCO BELLOCCHIO

La trama ha il suo inizio nella casa di campagna ereditata dal professor Serebrjakov, cognato di zio Vanja e padre di Sonia. La prima moglie, sorella di Vanja, è deceduta e il professore si è risposato con Helena. Tra amori e vicissitudini di vario genere, Serebrjakov comunica a Vanja che è intenzionato a vendere il podere e questo fa uscire fuori tutto il temperamento del povero zio, che alla fine tenta di uccidere il professore con dei colpi di pistola, che miseramente non andranno a segno. Alla fine l'agiato ereditiere e Helena torneranno in città, lasciando a Vanja la possibilità di continuare ad amministrare la tenuta. Zio Vanja è uno dei capolavori assoluti del teatro cechoviano. La ricostruzione minuziosa di atmosfere sospese e vagamente inquietanti, l'indifferenza abulica dei personaggi intorno agli eventi, l'indefinito senso di attesa di una catastrofe imminente rendono questo testo una geniale anticipazione della drammaturgia novecentesca. Marco Bellocchio è uno dei registi più anticonformisti della storia del cinema italiano. Coraggioso, puntuale, deciso, ha saputo portare avanti le sue idee laiche, difendendole con la forza espressiva dell'arte, entrando nella complessità degli argomenti, dalla politica sessantottina alle conseguenze drammatiche degli anni di piombo, dalla follia dei manicomi all'incapacità di amare delle persone comuni.



PROSA

17, 18 e 19 gennaio 2014

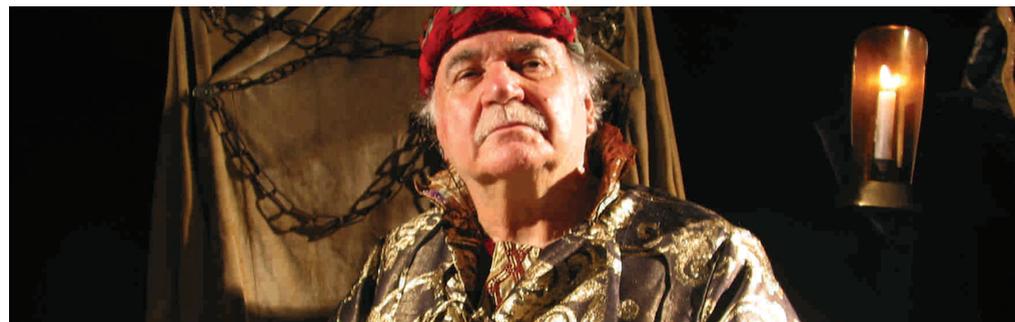
Centro Polivalente di Cultura Gruppo Abeliano

## ENRICO IV

di Luigi Pirandello  
drammaturgia di Ettore Catalano  
con Antonio Salines, Tina Tempesta, Mino De Cataldo,  
Enzo Vacca, Roberto Corradino, Stefania Bove,  
Ivan Dell'Edera, Francesco Lamacchia, Michele Stella

musiche originali di Gianni Giannotti  
visual di Mario Cristofaro e Luca Ruzza  
costumi di Francesco Capece  
regia di VITO SIGNORILE

Un borghese romano prende parte ad una mascherata in costume nella quale impersona Enrico IV, alla messa in scena prendono parte anche Matilde di Spina, donna di cui è innamorato, e il suo rivale in amore Belcredi. Quest'ultimo disarciona Enrico IV che nella caduta batte la testa e si convince di essere realmente il personaggio storico che stava impersonando. Dopo 12 anni Enrico guarisce e comprende che Belcredi lo ha fatto cadere intenzionalmente per rubargli l'amore di Matilde, che poi lo ha sposato ed è fuggita con lui. Decide così di fingere di essere ancora pazzo, di immedesimarsi nella sua maschera per non voler vedere la realtà dolorosa.... Enrico IV appartiene a quella che viene definita la terza fase dell'opera pirandelliana: il teatro nel teatro. Ed è di fatto una messa in scena teatrale quella che Enrico opera fingendosi pazzo per smascherare l'ipocrisia e la cattiveria altrui. Ma se i suoi antichi amici non sono pronti ad accettare che la sua pazzia è finta, è solo lucida consapevolezza, a sua volta egli stesso non può più liberarsi della maschera indossata. Come in Uno, nessuno e centomila, non c'è spazio per la presa di coscienza, non c'è spazio sociale per gli individui che smascherano le mille finzioni della vita.



## SPECIALE ABBONATI

25 gennaio 2014

Circo El Grito

# 20 DECIBEL

Non c'è storia senza ascolto

di e con Fabiana Ruiz Diaz e Giacomo Costantini  
ricerca acrobatica di Catherine Magis  
compagno di giochi Giorgio Rossi  
aiuto alla concezione musicale Paul Miquet  
luci di Domenico De Vita

realizzato grazie all'aiuto del "Ministère de la Communauté française Wallonie-Bruxelles Service du Cirque, des Arts forains et des Arts de la Rue"  
coprodotto da Espace Catastrophe (Be), Sosta Palmizi (It), Mirabilia (It)  
sostenuto da Centre Culturel Jacques Franck (Be), Centre des Arts de la Rue (Be), La Fenêtre (Be), La Maison des Cultures et de la Cohésion Sociale de Molenbeek-St-Jean (Be), Foyer Culturel de Beloeil (Be), Service Culturel de la Commune de Saint-Gilles (Be), La Maison du Cirque (Be), Carichi Sospesi (It), Teatro comunale di Castiglion Fiorentino (It), Il Carro di Jan (It)

Nel 2011 la compagnia di circo contemporaneo El Grito, parallelamente alle sue attività artistiche nei teatri, festival e rassegne, ha deciso di costruire una tensostruttura itinerante dove produrre e diffondere le proprie opere per la necessità di uno spazio culturale itinerante, libero ed autonomo, è nato così il Circo El Grito. Nel primo tour sono stati rappresentati nello chapiteau 252 spettacoli tra Italia, Belgio e Germania ed oltrepassato i 37.000 spettatori. "20 Decibel" è un'esplosione di fantasia e libertà, provocazione e bellezza. Un invito all'ascolto, ad affinare i sensi per percepire il "piccolo" che si nasconde dietro "l'evidente". Un viaggio in un universo dove acrobazie aeree, colpi di pistola, danze e giocolerie non devono prevalere su immagini e suoni più tenui. I corpi si trasformano, le riflessioni possono durare all'infinito, gli oggetti suonano la loro anima. Dalla sintesi tra il teatro, le tecniche circensi e la musica sperimentale nasce il linguaggio di tipo non-verbale che caratterizza le opere di El Grito, che sono al tempo stesso contemporanee ed accessibili ad ogni tipo di pubblico.



## MUSICA

26 gennaio 2014

ORIA Production

# LILYA ZILBERSTEIN

in concerto

Lilya Zilberstein - pianoforte

a cura dell'Associazione Cultura e Musica G. Curci

Lilya Zilberstein è salita alla ribalta internazionale nel 1987, vincendo il Concorso Busoni di Bolzano. Fu una vittoria sensazionale e ci vollero 5 anni prima che il Premio fosse nuovamente assegnato. Da allora la pianista, moscovita di nascita e ora tedesca d'adozione, non ha smesso di girare tutta l'Europa, l'America del Nord e del Sud e l'Asia. È stata invitata dai Filarmonici di Berlino e Claudio Abbado per la prima volta nel 1991, e insieme hanno poi suonato ripetutamente e registrato per Deutsche Grammophon. Zilberstein ha suonato con molte altre orchestre prestigiose: Chicago Symphony Orchestra, Orchestra Sinfonica Tchaikovsky di Mosca, London Symphony e Royal Philharmonic Orchestra di Londra, l'Orchestra della Scala a Milano, Staatskapelle di Dresda, ecc. Oltre che con Claudio Abbado, ha suonato con molti importanti direttori quali: John Axelrod, Paavo Berglund, Semyon Bychkov, Gustavo Dudamel, Christoph Eschenbach, Vladimir Fedoseyev, Alun Francis, Leopold Hager, Dmitrij Kitajenko, James Levine, Wassili Sinajski, Michael Tilson Thomas, Jean-Pascal Tortellier, Marcello Viotti e Antonin Witt. Lilya Zilberstein insegna dal 2009 all'Università di Musica e Teatro di Amburgo e dal 2011 è titolare della classe di Pianoforte della prestigiosa Accademia Chigiana.



PROSA

29, 30 e 31 gennaio 2014

Gli Ipocriti - Ass. REP la Compagnia di Repertorio

Pierfrancesco Favino

## SERVO PER DUE

ONE MAN, TWO GUVNORS

di Richard Bean  
tratto da Il servitore di due padroni di Carlo Goldoni  
tradotto e adattato da Pierfrancesco Favino, Paolo Sassanelli, Marit Nissen, Simonetta Solder  
con gli attori del Gruppo DANNY ROSE - Bruno Armando, Gianluca Bazzoli, Haydée Borelli, Claudio Castrogiovanni, Pierluigi Cicchetti, Ugo Dighero, Pierfrancesco Favino, Stefano Pesce, Marina Remi, Diego Ribon, Chiara Tomarelli, Thomas Trabacchi, Valentina Valsania  
musicisti Luca Pirozzi - chitarra / voce / banjo, Luca Giacomelli - chitarra, Raffaele Toninelli - contrabbasso / voce, Emanuele Pellegrini - batteria / percussioni / voce

Negli anni Trenta a Rimini, Pippo, il nostro moderno Arlecchino ha appena perso il lavoro e si ritrova depresso, senza soldi e senza poter mangiare. Essendo ossessionato dal cibo è disperato, comincia a cercare un nuovo mestiere e dopo vari tentativi accetta di lavorare contemporaneamente alle dipendenze di due diversi padroni, trovando così il modo di raddoppiare il suo salario e i suoi pasti. Significherà per Pippo ricordare quali ordini e da chi gli verranno impartiti e dovrà anche evitare che i suoi due padroni si incontrino, al fine di scongiurare che ognuno di loro capisca che sta lavorando anche per qualcun altro... "Il servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, nell'adattamento del noto commediografo inglese Richard Bean "Servo per due" (One Man, Two Guvnors) riadattato nella versione italiana da Pierfrancesco Favino, Paolo Sassanelli, Marit Nissen e Simonetta Solder, si presenta come una commedia comica, con attori che cadono dalle scale, che sbattono le porte, che fanno battute a doppio senso e interagiscono con il pubblico. Ciò che ha reso (in Inghilterra) e renderà (in Italia - dove debutta per la prima volta) lo spettacolo un vero successo è la sua combinazione di commedia visiva e verbale. La musica sarà parte integrante dello spettacolo e verrà eseguita dal vivo sul palcoscenico da una piccola orchestra composta da 4 elementi.

scene di Luigi Ferrigno  
costumi di Alessandro Lai  
luci di Cesare Accetta  
coreografie di Fabrizio Angelini  
canto Gabriele Foschi  
elaborazioni musicali Musica da Ripostiglio  
regia di PIERFRANCESCO FAVINO e PAOLO SASSANELLI

*Lo spettacolo è stato realizzato con la partecipazione della Fondazione Teatro della Pergola di Firenze.  
Le parole della canzone Tomorrow looks good from here sono state scritte da Richard Bean e Grant Olding.*



CONCERTISTICA

2 febbraio 2014

Luis Bacalov

## THE BAIRES CONCERT

Luis Bacalov - pianoforte

a cura dell'Associazione Cultura e Musica G. Curci

The Baires Concerto è un lungo assolo al pianoforte immaginato come un viaggio intimo e della memoria nella Buenos Aires che fu e quella di oggi, dalla periferia al centro, attraverso i quartieri più conosciuti della città: San Telmo, La Boca, La Recoleta, Palermo, evocati alla tastiera con affetto, suggestione e malinconia, a ritmo di tango. «Un nome proprio argentino, Baires, e una parola italiana comune, concerto. Questo titolo - spiega lo stesso Bacalov - è stato scelto per un duplice motivo: ricordare la grandissima influenza degli italiani nella storia e nella realtà culturale del mio Paese e non dimenticare che io sono vissuto poi in Italia per cinquant'anni. Quindi la pluri-identità della città viene rinforzata dal fatto che io ho abitato qui, in Italia, per tantissimo tempo, per la parte più importante della mia vita. Un concerto che è memoria, omaggio, che è decisamente qualche cosa di me».





## CONCERTISTICA

8 febbraio 2014

# LOVING DUETS

Duettando in Jazz

con Mario Rosini - pianoforte / voce, Paola Arnesano - voce, Larry Franco - pianoforte / voce, Fawn Tolson - voce, Dee Dee Joy - voce, Eddy Olivieri - pianoforte / voce  
a cura dell'Associazione Cultura e Musica G. Curci

Nove fantastici Duetti in cui vedremo interagire le 6 voci ed i 3 pianisti. Un concerto in cui la vocalità regnerà sovrana e farà viaggiare attraverso le più belle canzoni d'amore eseguite in duetto. Un evento mai realizzato prima d'ora in esclusiva per la 30ª Stagione Concertistica dell'Associazione Cultura e Musica "G. Curci" in cui, per una casuale combinazione, tre delle voci partecipanti al concerto rappresentano le cattedre di "Canto Jazz" presso i Conservatori di Bari (Paola Arnesano), di Matera (Mario Rosini) e di Taranto (Larry Franco), poi ci sarà il pianista tarantino Eddy Olivieri vissuto a Los Angeles per 18 anni, la vocalist Afro-Americana Fawn Tolson ed un nuovo talento emergente Dee Dee Joy.

## LA DOMENICA DELLE FAMIGLIE

9 febbraio 2014

Compagnia Enrico Bonavera

# I SEGRETI DI ARLECCHINO

Incursione guidata nel mondo della Commedia dell'Arte

di e con Enrico Bonavera  
costumi e attrezzatura di Alessandro Osemont, Valeria Campo  
luci e fonica di Pietro Striano  
foto di scena di Roberto Croce

La Commedia dell'Arte è all'origine del Teatro Europeo Moderno. A lei devono il proprio mestiere Molière, Shakespeare, Lope de Vega, Goldoni...

Al suo nome si associa subito - anche se in maniera non del tutto esatta - l'immagine di un teatro di Maschere, e la Maschera ne è a tutt'oggi l'Icona.

Ma la maschera - questo strumento di magia che ci giunge in realtà dai tempi ben più remoti della preistoria, attraverso il teatro greco e latino - è anche il simbolo stesso dell'arte dell'attore che, a seguito di un lungo apprendistato psicofisico, moltiplica la propria personalità, o forse "rinuncia" ad essa, per dare vita ad altri e diversi personaggi.

Il percorso guidato di Enrico Bonavera - riconosciuto in Italia e all'estero come uno dei maggiori esperti della Commedia dell'Arte, con all'attivo una carriera professionale che spazia dal teatro di ricerca, alla clownerie, alla prosa - è un incontro divertente e appassionato con i personaggi chiave di Zanni, Pantalone, Capitano, Brighella, Arlecchino, Pulcinella, il Dottore e con gli strumenti del mestiere di chi li interpreta. Una finestra sulle diverse realtà dell'uomo e sulle sue possibili rappresentazioni.





## CONCERTISTICA

16 febbraio 2014

I Solisti della Scala  
e di Santa Cecilia  
con Roberto Prosseda  
al pianoforte

# TRA MOZART E BEETHOVEN: L'ARTE DEL QUINTETTO

con Francesco Di Rosa - Oboe, Fabrizio Meloni - Clarinetto, Alessio Allegrini - Corno, Gabriele Screpis - Fagotto, Roberto Prosseda - Pianoforte

*a cura dell'Associazione Cultura e Musica G. Curci*

I quattro musicisti che compongono questo gruppo sono considerati tra i migliori strumentisti a fiato del panorama mondiale. Prime parti soliste da anni delle due orchestre più rappresentative del nostro paese, Teatro alla Scala e Accademia Nazionale di Santa Cecilia, spinti dalla passione per la musica, dall'amicizia che li lega da tempo e dalla grande stima reciproca, hanno pensato di dar vita a questo ensemble con l'intento di valorizzare il repertorio da camera che grandi compositori come Mozart o Beethoven hanno riservato a questo tipo di organico strumentale.

Ad accompagnarli al pianoforte il Pianista Roberto Prosseda, musicista eclettico che ha conquistato un posto rilevante nel mondo del concertismo internazionale, ed ha guadagnato una notorietà internazionale in seguito alle sue incisioni per la Decca.

## COMICO

22 febbraio 2014

Studio P3

Angelo Pintus

# 50 SFUMATURE DI... PINTUS

di e con ANGELO PINTUS

Pintus è il comico più rappresentativo del programma televisivo Colorado. Per la prima volta si presenta in teatro con un proprio spettacolo nel quale esprimerà tutto il suo talento di grande intrattenitore, sia comico che musicale. "Care donne, a differenza di quelle di grigio, le sfumature di Pintus vi faranno ridere!!! La comicità è dappertutto, nei politici che litigano, in alcune storie assurde di alcuni programmi televisivi e nelle pubblicità... e se lo dico io potete non credermi!!! Il lavoro del comico è un lavoro strano, la gente per strada si ferma e crede sempre che tu possa farla ridere... sempre! Sarebbe come se a un cantante per strada tu chiedessi di cantare o a un calciatore di palleggiare, oppure a Rocco Siffredi di... !!! insomma non ha senso! Ma fare il comico credo sia molto più facile di quanto altri vogliono farci credere, insomma non ci vuole molto, fa ridere vedere un uomo con la febbre a 36,8, fa ridere vedere una donna che parcheggia (senza offese) mi fa ridere la vita, fa ridere il mio ricordo della scuola, la mia professoressa che mi chiamava e mi diceva "bindusssi!" e io... con la "p" e lei... "ah ok bintup!" insomma mi fanno ridere tante cose... ognuna con la propria sfumatura". Le sfumature di Pintus!"





teatro curci  
barletta  
stagione  
teatrale  
2013|2014



LA DOMENICA DELLE FAMIGLIE

23 febbraio 2014

Teatro degli Specchi

## IL CIRCO

di e con Adriano Aiello  
e con Evelina Fidone, Liliana Lo Furno, Salvo Giorgio, Bruno Morello  
aiuto regia Ivana Sallemi, Giuseppina Vivera  
scene di Massimo Savoia, Marco Sarra  
musiche di Bruno Morello, Salvo Giorgio  
regia di DAVID LARIBLE

Nell'immaginario collettivo il caleidoscopio del circo ruota soprattutto sul personaggio del clown, figura che da tempo Adriano Aiello - allievo del maestro David Larible (dal New York Times definito "il clown più bravo al mondo") - riporta in vita sulla scena e, spesso, anche nel quotidiano, con la collaborazione dei suoi due fidi alter ego Bruno Morello e Salvo Giorgio. Questa volta - sempre sotto l'attenta guida di Larible e sempre secondo la loro collaudata formula di interazione fra azione drammatica e musica live - i tre allargano la visuale anche ad altre figure circensi (quali acrobati e domatori) prendendo a pretesto una strana dimensione onirica: in seguito ad un banale incidente in soffitta, infatti, il protagonista (Adriano Aiello) entra in un sogno dove rivive magiche atmosfere ed improbabili numeri da chapiteau. Nel vortice tra una gag e l'altra, il sognatore incontrerà un serio direttore del circo, un aiutante, una soubrette e una donna-cannone, che coinvolgerà tutti (insieme al pubblico) in una serie di giochi e di lazzi che si snoderanno senza posa sino al suo risveglio; e a quel punto un esito - invero inatteso - chiuderà le danze con un passo doppio di scoperte e di emozioni che condurranno al finale. Dove la risata indosserà la magica veste del sentimento, come l'icona del clown vuole, promette e mantiene.

PROSA

28 febbraio e 1, 2 marzo 2014

ErreTiTeatro30

Lunetta Savino, Emilio Solfrizzi

## DUE DI NOI

di Michael Frayn  
con Lunetta Savino Emilio Solfrizzi  
scene di Antonio Panzuto  
costumi di Barbara Bessi  
luci di Alessandro Verazzi

regia di LEO MUSCATO  
prodotto da Roberto Toni

*in collaborazione con LeART'*  
*un ringraziamento al Teatro Manzoni di Pistoia*

Questa commedia fu rappresentata per la prima volta a Londra nel 1970. Era l'esordio teatrale di Michael Frayn, un autore allora sconosciuto, che una decina d'anni dopo sarebbe diventato famoso in tutto il mondo grazie al successo di Rumori fuori scena. "Due di noi" è il titolo che racchiude tre atti unici che raccontano tre emblematiche e paradossali situazioni matrimoniali. Nella prima, Black and Silver, un marito e una moglie, tornano in vacanza a Venezia nella stessa camera d'albergo dove avevano trascorso la luna di miele. Il confronto passato/presente è inevitabilmente comico, tenero, con una punta d'amarezza. Nella seconda, Mr. Foot, la comunicazione di coppia è praticamente azzerata: la moglie sopperisce dialogando in modo surreale con il piede del marito, l'unica parte del corpo che ne tradisce qualche sprazzo emotivo. L'ultima situazione, Chinamen, consiste in un vero e proprio virtuosismo drammaturgico e attorale, marito e moglie si ritrovano a dover gestire una cena alla quale hanno invitato, per errore, una coppia di amici da poco separati e il nuovo boyfriend di lei. Qui il meccanismo comico è potenziato dal fatto che gli stessi due attori, grazie ad un diabolico meccanismo di entrate, uscite e travestimenti, si trovano ad interpretare ben cinque ruoli diversi, dando vita ad un vorticoso crescendo di equivoci fino al paradosso finale.



SPECIALE ABBONATI

8 marzo 2014

Balletto del Sud

## LA BELLA ADDORMENTATA

Balletto in un prologo e due atti

con Vesa Tordova/Caterina Petrova, Emil Yordanov, Andrea Sirianni, Alessandro De Ceglia, Bilyana Dyakova, Chiara Mazzola

solisti e corpo di ballo del Balletto del Sud

musiche di Piotr Il'ic Ciaikovskij

scene di Francesco Palma

luci di Piero Calò

coreografie di FREDY FRANZUTTI

La Bella Addormentata, è di Charles Perrault. Prima ancora di Perrault, l'italiano Giambattista Basile (nella raccolta "Lo cunto de li cunti") narra di una principessa addormentata per un incantesimo nel meridione dell'Italia. Al racconto di Basile, Perrault si ispira per la sua versione edulcorata e borghese. Da qui l'idea di Franzutti, di riportare nel sud del paese le disavventure della bella principessa Aurora. Questo ha permesso, al noto coreografo salentino, quello che il critico Vittoria Ottolenghi ha definito: "una vera botta di teatro", e cioè la sostituzione della puntura del consueto fuso con il morso della tarantola salentina. La Principessa Aurora è quindi, una fresca ragazza mediterranea a cui una vecchia maga predice un atroce destino. Sarà la magia della zingarella Lilla e il bacio d'amore di un principe-antropologo sulle orme della leggenda a destare la fanciulla dal suo sonno centenario. Per la leggibilità della drammaturgia, per l'efficacia dell'ambientazione e per la viva caratterizzazione dei personaggi, lo spettacolo ha raccolto, sin dalle prime rappresentazioni del 2000, la piena adesione di pubblico, ed è stato ampiamente lodato dalla critica. Gli assieme dei danzatori nella brillante realizzazione delle scene più festose e l'accurata esecuzione dei protagonisti hanno contribuito al successo dello spettacolo.



CONCERTISTICA

9 marzo 2014

Ambrogio Sparagna

## TARANTA D'AMORE

La notte del Gran Ballo

con l'Orchestra Popolare Italiana diretta da Ambrogio Sparagna  
Ambrogio Sparagna - voce, organetti, Clara Graziano - voce,  
organetto, danza, Alessia Salvucci - tamburelli, Cristiano  
Califano - chitarre, Raffaello Simeoni - voce, fiati popolari,  
Diego Micheli - contrabbasso, Ottavio Saviano - percussioni

a cura dell'Associazione Cultura e Musica G. Curci

Taranta d'Amore è una grande festa spettacolo dedicata al ricco repertorio di serenate e balli della tradizione popolare italiana: *gighe, saltarelli, ballarelle, pizziche, tammurriate* e soprattutto *tarantelle*, la danza matrice di tante tradizioni musicali delle nostre regioni. Al centro della scena Sparagna, sostenuto dalla straordinaria energia e bravura dei musicisti dell'Orchestra, dà vita ad una grande festa spettacolo che riesce sempre ad animare le piazze facendo saltare al ritmo vorticoso dei nostri balli popolari, tra organetti, chitarre, mandolini e tamburelli. Nel corso dello spettacolo, il pubblico divenuto 'protagonista della festa' si lascia pian piano travolgere dalla forza della musica abbandonandosi agli inviti del Maestro a ballare, battere le mani, sorridere e fischiare una melodia, cantare un ritornello e sorridere per un numero ad effetto. Così stregato dall'energia del ritmo ed affascinato dalla varietà ed originalità dei suoni degli strumenti popolari e dalla forza delle voci che cantano tanti dialetti diversi provenienti da varie regioni italiane, il pubblico si ritrova a rivivere suggestioni ed emozioni straordinarie tipiche delle antiche feste contadine italiane.

  
teatro  
curci  
barletta  
stagione  
teatrale  
2013/2014





## COMICO

15 marzo 2014

Bananas

Nuzzo & Di Biase

# PARADOSSI E PARASTINCHI

Crisi, separazione, guerra, morte e altre storie a lieto fine

di e con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase  
regia di MASSIMO NAVONE

Non avere un obiettivo da raggiungere, un messaggio da lasciare ai posteri, una battaglia da combattere può diventare di per sé un gesto provocatorio?  
Sì, perché Nuzzo Di Biase sono attirati semplicemente dalla "normalità" ed è attraverso l'osservazione di quest'ultima che hanno negli anni costruito il loro mondo surreale, che mette in scena situazioni con una forte carica d'ironia e autoironia, un farneticante furore barocco e uno sregolato umorismo divertente e allarmante allo stesso tempo.  
In Paradossi e parastinchi Corrado e Maria inneggiano all'apoteosi della banalità e si scusano fin da subito con gli spettatori se lo spettacolo, tra conflitti di coppia, tradimenti, amori impossibili, insoddisfazioni personali, sedute psicologiche, mutui inaccessibili, recessione, cultura allo sbando e fede che vacilla, dovesse suscitare oltre che tante piacevoli risate anche qualche intelligente riflessione. Queste ultime sono nelle avvertenze alla voce - controindicazioni -. "La scienza studia i pazzi, noi indaghiamo i disastri che fanno le persone normali".

## MUSICA

16 marzo 2014

Luciano Carratoni

Kledi Kadiu

# CONTEMPORARY TANGO

con il Balletto di Roma  
musiche di Francisco Canaro, Lucio Demare,  
Juan D'Arienzo, Carlos Gardel, Astor Piazzola,  
Osvaldo Pugliese, Anibal Troilo, Angel Villoldo  
maitre de ballet e assistente alle coreografie Piero Rocchetti  
scene e costumi di Giuseppina Maurizi

light designer Emanuele De Maria  
coreografia e regia di MILENA ZULLO  
direzione artistica Walter Zappolini

a cura dell'Associazione  
Cultura e Musica G. Curci

L'opera, attraverso l'uso del linguaggio contemporaneo, vuole raccontare un ballo: il tango sociale, che sempre di più sembra diffondersi nel nostro pianeta. Segnale ulteriore del fenomeno della globalizzazione che ancora una volta anche in questo ambito, come nel linguaggio della danza tutta, contamina, unisce, condivide. Il Tango sociale vissuto non più semplicemente come un ballo, con i suoi passi tipici, ma capace di divenire "racconto" di un modo di sentire tanto diffuso e così capace anche di percorrere con la sua musica ormai tutti i continenti della terra. L'opera creata per il Balletto di Roma esplora una nuova contaminazione tra il linguaggio contemporaneo ed il "minimalismo" dell'incontro tra corpi che parlano di tango: incontro di un linguaggio popolare e sociale con il più ricco e variegato modulo del balletto. Lo spettacolo narra l'abbraccio del tango, dentro il quale si colmano bisogni, aspettative, sogni, desideri e oblii, un abbraccio che ciascuno esprime arricchendolo del proprio sé e portando in esso tutta quella memoria, consapevole e non, che la vita gli ha tracciato nel corpo. Preziosa e speciale diviene la partecipazione straordinaria di Kledi Kadiu, grazie al quale la virilità contenuta in questa danza diverrà ulteriore protagonista.



PROSA

21, 22 e 23 marzo 2014

Compagnia Gli Ipocriti  
Fondazione Teatro della Pergola

Massimo Ranieri

## VIVIANI VARIETÀ

Poesie, parole e musiche del Teatro di Raffaele Viviani in prova sul piroscalo Duilio in viaggio da Napoli a Buenos Aires nel 1929

di Raffaele Viviani  
con Ernesto Lama

e con Roberto Bani, Angela De Matteo, Mario Zinno, Ivano Schiavi, Gaia Bassi, Rhuna Barduagni, Antonio Speranza, Martina Giordano

e l'orchestra dal vivo: **Ciro Cascino** - pianoforte, **Luigi Sigillo** - contrabbasso, **Donato Sensini** - fiati, **Aniello Palomba** - chitarra, **Mario Zinno** - batteria

elaborazione musicale **Pasquale Scialò**

testi a cura di **Giuliano Longone Viviani**

scene e costumi di **Lorenzo Cutuli**

movimenti coreografici di **Franco Miseria** e **Massimo Ranieri**  
regia di **MAURIZIO SCAPARRO**

Nel 1929 sul piroscalo Duilio, Massimo Ranieri/Raffaele Viviani attraversa l'oceano da Napoli a Buenos Aires con la sua compagnia di attori e musicisti. Nella lunga traversata mette in prova lo spettacolo destinato a cercar fortuna nell'orizzonte di promesse e speranze del nuovo mondo, ma il vero debutto avverrà col pubblico degli emigranti imbarcati sulla nave per festeggiare la notte del passaggio dell'Equatore.

Massimo Ranieri e Maurizio Scaparro ricompongono la galleria di ritratti in musica che Viviani ha disseminato nelle sue opere, riunendo nelle sale di terza classe del Duilio il popolo vitale e dolente degli scugnizzi, degli ambulanti, delle prostitute e della povera gente per farne i protagonisti e gli spettatori del varietà popolare che va in scena.

Nella sala del piroscalo affacciata sul blu dell'oceano, scorrono le melodie più note di Viviani; Ranieri ed il nutrito cast di attori cantano in acustica, accompagnati dal vivo dall'orchestra.

Il piroscalo ricreato per la scena e i costumi portano la firma di Lorenzo Cutuli, le elaborazioni musicali sono di Pasquale Scialò, i movimenti coreografici di Franco Miseria e Massimo Ranieri, e i testi sono stati curati direttamente dal nipote di Raffaele Viviani, Giuliano Longone Viviani.



PROSA

28, 29 e 30 marzo 2014

Compagnia Umberto Orsini

Umberto Orsini

## IL GIUOCO DELLE PARTI

da Luigi Pirandello

adattamento Valerio, Orsini, Balò

e con Alia Reale, Michele Di Mauro, Flavio Bonacci

scene di Maurizio Balò

costumi di Gianluca Sbicca

regia di ROBERTO VALERIO

La vicenda della commedia è nota, i soliti tre: il marito, la moglie, l'amante. Il marito, Leone Gala, s'è separato amichevolmente dalla moglie Silla; egli continua ad essere ufficialmente il marito; ma vive per conto proprio in una casa che è quasi un romitaggio. Ogni sera tanto per salvare le apparenze, passa dal portinaio della signora, domanda se c'è niente di nuovo e se ne va. Se ne va verso i suoi cari libri e verso le batterie della sua cucina, perché egli coltiva con finezza la gastronomia, e ama comporre salse preziose aiutato dal suo cameriere-cuoco con il quale parla di Socrate e Bergson. Mentre il marito prepara gli intingoletti, la moglie continua a tenersi un amante (Guido Venanzi) preso in precedenza, e si annoia. Si annoia perché è libera, sì, ma in fondo la sua libertà è relativa. È una libertà che il marito le concede e ciò la irrita. Se almeno il marito si disperasse per essere lontano da lei! Se almeno fosse geloso! Se almeno vivesse una vita acre e iracunda! Ma no, egli è tranquillo; egli s'è vuotato d'ogni sentimento; è ormai uno spettatore del mondo. La signora Gala, indignata, vuole farlo diventare attore. Al punto che, quando le si presenta una fortuita occasione progetta di mettere a repentaglio la vita del marito, trascinandolo in un duello.



SPECIALE ABBONATI

6 aprile 2014

Compagnia Zappalà Danza

## INSTRUMENT 1 < SCOPRIRE L'INVISIBILE >

musica originale (dal vivo) Puccio Castrogiovanni  
con Gaetano Badalamenti, Adriano Coletta, Alain El Sakhawi, Roberto Provenzano, Fernando Roldan Ferrer, Salvatore Romania, Alessandro Vacca  
musicista Puccio Castrogiovanni  
testi di Nello Calabrò  
luci e costumi di Roberto Zappalà  
coreografie e regia di ROBERTO ZAPPALÀ

*coproduzione Etnafest Arte, Scenario Pubblico, uva grapes contemporary dance festival*

Instrument 1, è dedicato al marranzano (scacciapensieri), strumento musicale normalmente associato alla tradizione siciliana. Per questa produzione Puccio Castrogiovanni, uno dei leader del gruppo catanese Lautari, ha esplorato lo strumento in un'affascinante ricerca, portandolo a ritmi e sonorità innovativi e di grande impatto. In scena insieme a Castrogiovanni i sette danzatori della compagnia Zappalà Danza, tutti uomini, che interpretano con vigore una Sicilia senza confini, in cui la tradizione e il moderno non vedono una netta distinzione, ma si incrociano, si ritrovano, si fondono. Con Instrument 1 Roberto Zappalà ha anche avviato re-mapping sicily, un percorso con cui il coreografo intende rileggere la Sicilia attraverso il suo linguaggio scenico. Per interpretare servono gli strumenti e lo spettacolo si fa carico, nel senso letterale e metaforico, di uno di questi, il marranzano, per farne strumento d'interpretazione, per aprire strade e percorsi che la danza ci propone in maniera dolce e oscura. Instrument 1 - scoprire l'invisibile è la prima "camminata" di un viaggio più grande, quello di re-mapping sicily, un progetto per viaggiatori non per turisti perché: "camminare è una virtù, il turismo è un peccato mortale" (Werner Herzog)



MUSICA

13 aprile 2014

Rat Pack Music - Artisti "On Tour"

Uri Caine Trio

## FROM BACH TO MILES AND TRANE

con Franco Ambrosetti - tromba e Flicorno, Uri Caine - piano, Furio Di Castri - contrabbasso

*a cura dell'Associazione Cultura e Musica G. Curci*

Johann Sebastian Bach è generalmente considerato come l'iniziatore della musica moderna che dal barocco porta fino ad oggi, la cui statura gigantesca è condivisa universalmente. I musicisti dell'epoca barocca usavano l'improvvisazione in modo molto simile a quello riproposto dalla musica jazz all'inizio del '900, dopo che dalla musica colta nell'ottocento ciò che rimaneva dell'improvvisazione era stato bandito. L'improvvisazione nella musica classica da allora è sparita con un'unica eccezione quella degli organisti (per lo più francesi) tutt'ora in grado di improvvisare Toccate e Fughe con stile perfettamente barocco. L'improvvisazione su un giro armonico solitamente partendo da una melodia è quindi comune ai musicisti del 700 e ai jazzisti legittimando l'accostamento tra la musica di Bach (o altri compositori come Vivaldi, Marcello, ecc.) e il jazz. Il Trio Uri Caine esegue alcune composizioni di Bach, di Miles Davis e di Coltrane e altri, improvvisa in stile jazzistico attuale tenendo conto di tutte le tendenze post Be Bop fino ad oggi (Hard bop, Free, Fusion, New Age, Minimal ecc) su composizioni barocche e di oggi. Il risultato è una musica a larghissimo spettro eseguita con ardore, sentimento, energia e passione.



PROSA

25, 26 e 27 aprile 2014

Teatro Stabile del Veneto  
Fondazione Teatro Stabile di Torino  
Società per Attori

Alessandro Gassmann

## R III • RICCARDOTERZO

autore William Shakespeare  
traduzione e adattamento di Vitaliano Trevisan  
con Alessandro Gassmann, Manrico Gammarota, Mauro Marino, Sergio Meogrossi, Marco Cavicchioli,  
Giacomo Rosselli, Sabrina Knäflitz, Marta Richeldi, Emanuele Maria Basso  
e con la partecipazione di Paila Pavese  
scene di Gianluca Amodio  
costumi di Mariano Tufano  
musiche originali di Pivio & Aldo De Scalzì  
videografia di Marco Schiavoni  
ideazione scenica e regia di ALESSANDRO GASSMANN

con la partecipazione produttiva di "LuganoInScena"

Con *Riccardo III* Shakespeare ripercorre un periodo particolarmente sanguinoso e corrotto dell'aristocrazia inglese e della sua feroce lotta per il potere. In questo contesto storico il re si presenta come un personaggio assoluto, da tragedia greca, che mostra con forza tutto il genio contemporaneo di Shakespeare: *Riccardo III* indaga continuamente su se stesso in un dialogo aperto con il pubblico, con il quale gioca con l'ironia del grande narratore, fino a divertirsi scoprendo le carte del suo progetto di sterminio. *Riccardo III* consente al pubblico di entrare nella mente del protagonista per seguirlo nella sua follia omicida.

Questo spettacolo nasce dal fortunato incontro tra il drammaturgo Vitaliano Trevisan e Alessandro Gassmann, qui regista e attore: "Il nostro *Riccardo*, col suo violento furore, la sua feroce brama di potere, la sua follia omicida, la sua "diversità" dovrà colpire al cuore, emozionare e coinvolgere il pubblico di oggi (mi auguro in gran parte formato da giovani), trasportandolo in un viaggio affascinante e tragico, attraverso le pieghe oscure dell'inconscio e nelle "deformità" congenite dell'animo umano."



CONCERTISTICA

11 maggio 2014

Ingresso ad invito riservato ai possessori  
di un abbonamento Musica e/o Concertistica

## CONCERTO FINALE PREMIO MAURO PAOLO MONOPOLI

Concerto dei Finalisti 17° Concorso Pianistico Internazionale

a cura dell'Associazione Cultura e Musica G. Curci

"Con la Speranza che le Giovani Generazioni siano al servizio della Musica e sappiano donare, attraverso il Suono, quello che i Grandi Geni hanno creato per arricchire la Vita Spirituale degli Esseri Umani" è la dedica speciale che il grande maestro Carlo Maria Giulini, aveva voluto esprimere nel 2004, nell'accettare la Presidenza Onoraria del Concorso. La sua guida spirituale e musicale vuole essere, ancora di più oggi che il Maestro ci ha lasciati, un grande viatico per tutti i giovani musicisti del mondo. Nato nel 1990 il Concorso Musicale "Città di Barletta" ottiene un enorme successo. Nel 1996 il Concorso diventa Europeo. Nello stesso anno scompare a soli 21 anni il giovane pianista Mauro Paolo Monopoli, a lui viene dedicato il Concorso Pianistico Internazionale "Premio Mauro Paolo Monopoli", nato nel 1997, che ottiene immediatamente un prestigio internazionale. L'Edizione 2014 che si svolgerà dal 6 all' 11 maggio avrà un prestigioso nome del concertismo internazionale come Presidente della Giuria, e prevede premi per 25.000 Euro e numerosi Concerti-Premio. La Finale, che si svolge nella splendida e prestigiosa cornice del Teatro Comunale Curci, è divenuto quindi un momento di grande interesse musicale che offre agli spettatori la possibilità di ascoltare e di essere protagonisti, grazie al "Premio del Pubblico", nella scelta di musicisti di altissimo valore artistico.



  
teatro  
curci  
barletta  
stagione  
teatrale  
2013|2014

**PROSA - Abbonamento a 9 spettacoli a turno fisso**

	TURNO A		TURNO B-C
	INTERO (1ª serata)	RIDOTTO (solo 1ª serata)	(2ª e 3ª serata)
PLATEA	180,00 Euro	153,00 Euro	207,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	153,00 Euro	144,00 Euro	180,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	135,00 Euro	99,00 Euro	153,00 Euro
LOGGIONE	81,00 Euro	-	90,00 Euro

**PREZZI DEI BIGLIETTI**

PLATEA	26,00 Euro	23,00 Euro	26,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	23,00 Euro	17,00 Euro	23,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	18,00 Euro	13,00 Euro	18,00 Euro
LOGGIONE	10,00 Euro	-	10,00 Euro

**SPECIALE ABBONATI - Abbonamento a 3 spettacoli: 20 Decibel / La Bella Addormentata / Instrument 1 < scoprire l'invisibile > (Riservato a possessori di un abbonamento della stagione di prosa)**

PLATEA E PALCHI	30,00 Euro
LOGGIONE	24,00 Euro

**PREZZI DEI BIGLIETTI**

PLATEA E PALCHI	15,00 Euro
LOGGIONE	10,00 Euro

**COMICO - Abbonamento a 3 spettacoli: Nati, Cresciuti e PaSHOWuti / 50 sfumature di... Pintus / Paradossi e Parastinchi**

	INTERO	RIDOTTO
PLATEA	60,00 Euro	45,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	54,00 Euro	39,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	45,00 Euro	33,00 Euro
LOGGIONE	27,00 Euro	24,00 Euro

**PREZZI DEI BIGLIETTI**

PLATEA	26,00 Euro	23,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	23,00 Euro	17,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	18,00 Euro	13,00 Euro
LOGGIONE	10,00 Euro	-

**MUSICA - Abbonamento a 3 spettacoli: Lilya Zilberstein / Contemporary Tango / From Bach to Miles and trane**

PLATEA	84,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	75,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	66,00 Euro
LOGGIONE	30,00 Euro

**PREZZI DEI BIGLIETTI**

PLATEA	35,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	30,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	25,00 Euro
LOGGIONE	15,00 Euro

**CONCERTISTICA - Abbonamento a 5 spettacoli**

PLATEA	80,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	75,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	65,00 Euro
LOGGIONE	30,00 Euro

**PREZZI DEI BIGLIETTI**

PLATEA	25,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Centrale	23,00 Euro
PALCHI I - II - III Ord. Laterale	20,00 Euro
LOGGIONE	12,00 Euro

**LA DOMENICA DELLE FAMIGLIE - Abbonamento a 3 spettacoli**

	Adulto + bambino	Adulto	Bambino
PLATEA E PALCHI	45,00 Euro	36,00 Euro	15,00 Euro
LOGGIONE	42,00 Euro	30,00 Euro	15,00 Euro

**PREZZI DEI BIGLIETTI**

	Adulto + bambino	Adulto	Bambino
PLATEA E PALCHI	20,00 Euro	15,00 Euro	7,00 Euro
LOGGIONE	14,00 Euro	10,00 Euro	5,00 Euro

**FUORI ABBONAMENTO**

29-30/11 e 1/12/2013

**Aperti cielo**  
con Ficarra e PiconePrezzo del biglietto  
**Posto unico Euro 23,00 + 2,00 prevendita**

18/12/2013

**SerEna BranQuarTet**  
a cura dell'Associazione Amici della Musica  
M. GiulianiPrezzo del biglietto  
**Posto unico Euro 10,00**

19/12/2013

**Ferite a Morte**  
promosso da TROPPO-AMORE: SBAGLIATO  
campagna della Regione Puglia contro la violenza  
di genere e il femminicidio  
Il ricavato sarà devoluto al fondo regionale per  
il sostegno dei centri anti-violenzaPrezzi dei biglietti  
**Platea / Palchi I - II - III Ord. Centrale**  
**Euro 10,00**  
**Palchi I - II - III Ord. Laterale / Loggione**  
**Euro 5,00****BIGLIETTI LAST MINUTE**Eccetto gli spettacoli della sezione Musica e  
Concertistica  
**A partire da un'ora prima dello spettacolo**  
**costo Euro 10,00 a biglietto**

# informazioni

## **Prelazione. Conferme Abbonamenti. (prosa - comico - musica - domenica delle famiglie)**

a partire dall'11 novembre 2013 fino a 17 novembre 2013.

## **Nuovi Abbonamenti. (prosa - comico - domenica delle famiglie)**

A partire dal 18 novembre 2013 fino al 1 dicembre 2013.

## **Altri Abbonamenti. (Speciale abbonati - Concertistica - musica)**

Gli abbonamenti a "Speciale abbonati" a partire dall'11 novembre 2013 per i vecchi abbonati e dal 18 novembre 2013 per i nuovi abbonati. L'abbonamento Speciale abbonati è riservato ai possessori di un abbonamento della stagione teatrale.

I tagliandi invenduti saranno messi in vendita singolarmente ai prezzi stabiliti.

Gli abbonamenti "musica" e "concertistica" a cura dell'Ass. G. Curci saranno in vendita dall'11 novembre all'8 dicembre 2013

## **Acquisto biglietti:**

La vendita dei biglietti di ogni singolo spettacolo (prosa - comico - domenica delle famiglie) partirà dal 27 novembre 2013.

La vendita dei biglietti degli spettacoli di "musica" e "concertistica" a cura dell'Ass. G. Curci inizierà a partire dal 9 dicembre 2013.

La vendita dei biglietti dello spettacolo Serena BranQuartet del 18 dicembre a cura dell'Ass. Amici della Musica M. Giuliani inizierà a partire dal 21 novembre 2013.

Per gli spettacoli Ferite a Morte e Apriti Cielo la vendita è a partire dall'11 novembre 2013.

La biglietteria è aperta durante la campagna abbonamenti, nonché due giorni prima di ogni spettacolo ed il giorno di rappresentazione dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle ore 17,30 alle ore 20,30.

## **Vendita on line:**

a partire dal 27 novembre 2013 sul sito: [www.teatropubblicopugliese.it](http://www.teatropubblicopugliese.it).

I biglietti dello spettacolo "Apriti cielo" di Ficarra e Picone dei giorni 29-30 novembre e 1 dicembre 2013 saranno in vendita dal 18 novembre 2013 online e in tutti i punti vendita Booking Show.

Le rassegne Musica e Concertistica non prevedono la vendita online.

## **Biglietteria Teatro Curci:**

Corso Vittorio Emanuele, 71 - Tel./fax 0883.332456 - 0883.332522.

## **Ufficio Teatro:**

Corso Vittorio Emanuele, 94 - Tel. 0883.578431 / 0883.578468 - Fax 0883.578519

[www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci](http://www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci) - [www.teatrocurci.it](http://www.teatrocurci.it) - [teatrocurci@gmail.com](mailto:teatrocurci@gmail.com)

## CONDIZIONI GENERALI

L'acquisto di abbonamenti ridotti è riservato agli spettatori fino a 25 ed oltre i 65 anni, previa esibizione di documento di riconoscimento e ai dipendenti militari e civili dell'Esercito Italiano Puglia e Capitanerie di Porto - Puglia.

Per gli spettacoli di Prosa l'abbonamento ridotto è applicabile esclusivamente per il turno A.

L'abbonamento è valido solo per il turno di riferimento, non è nominativo e può essere ceduto ad altre persone, pertanto, l'abbonamento a tariffa ridotta può essere ceduto solo a persone aventi i medesimi requisiti.

L'acquisto di biglietti ridotti è riservato ai giovani under 25 anni, alle persone di oltre 65 anni, previa esibizione di documento di riconoscimento ai giornalisti iscritti all'ODG Puglia, ai possessori di Ikea Family Card, Card Socio Coop Estense, Carta Più La Feltrinelli, AgisCard, ai dipendenti militari e civili dell'Esercito Italiano Puglia e delle Capitanerie di Porto - Puglia, ai soci Touring Club Italiano e agli associati FITA Puglia.

La riduzione Last Minute è riservata agli spettatori solo un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Conclusa la campagna abbonamenti sono messi in vendita i biglietti degli spettacoli dell'intera stagione teatrale.

## **A spettacolo iniziato è precluso l'ingresso ai posti di platea.**

## **Orario rappresentazioni:**

Feriali: Porta ore 20,45 Sipario ore 21,15

Festivi: Porta ore 18,00 Sipario ore 18,30



# IL TEATRO È MERAVIGLIA!

La scena dei ragazzi 2013 | 14



**teatro  
curci**  
barletta  
stagione  
teatrale  
2013 | 2014

## calendario **MATINEE PER LE SCUOLE**

### DICEMBRE

3/4	CANTIERI TEATRALI KOREJA	ALICE
5	SENZA PIUME TEATRO	COME POLLICINO
10	COMP. DELLE FORMICHE / TEATRO DEI BORGIA	VOLEVO ESSERE AMY WINEHOUSE

### GENNAIO

18	GRUPPO ABELIANO	ENRICO IV
21	FATTORIA DEGLI ARTISTI	CAVIE
24	COMPAGNIA EL GRITO	SCRATCH AND STRETCH

### FEBBRAIO

5	MARCO GROSSI	EDIPOSTANCO
13/14	BOTTEGA DEGLI APOCRIFI	SINBAD, IL VIAGGIATORE
25	FACTORY / COMP. ELEKTRA / TIR DANZA	GENERENTOLA

### MARZO

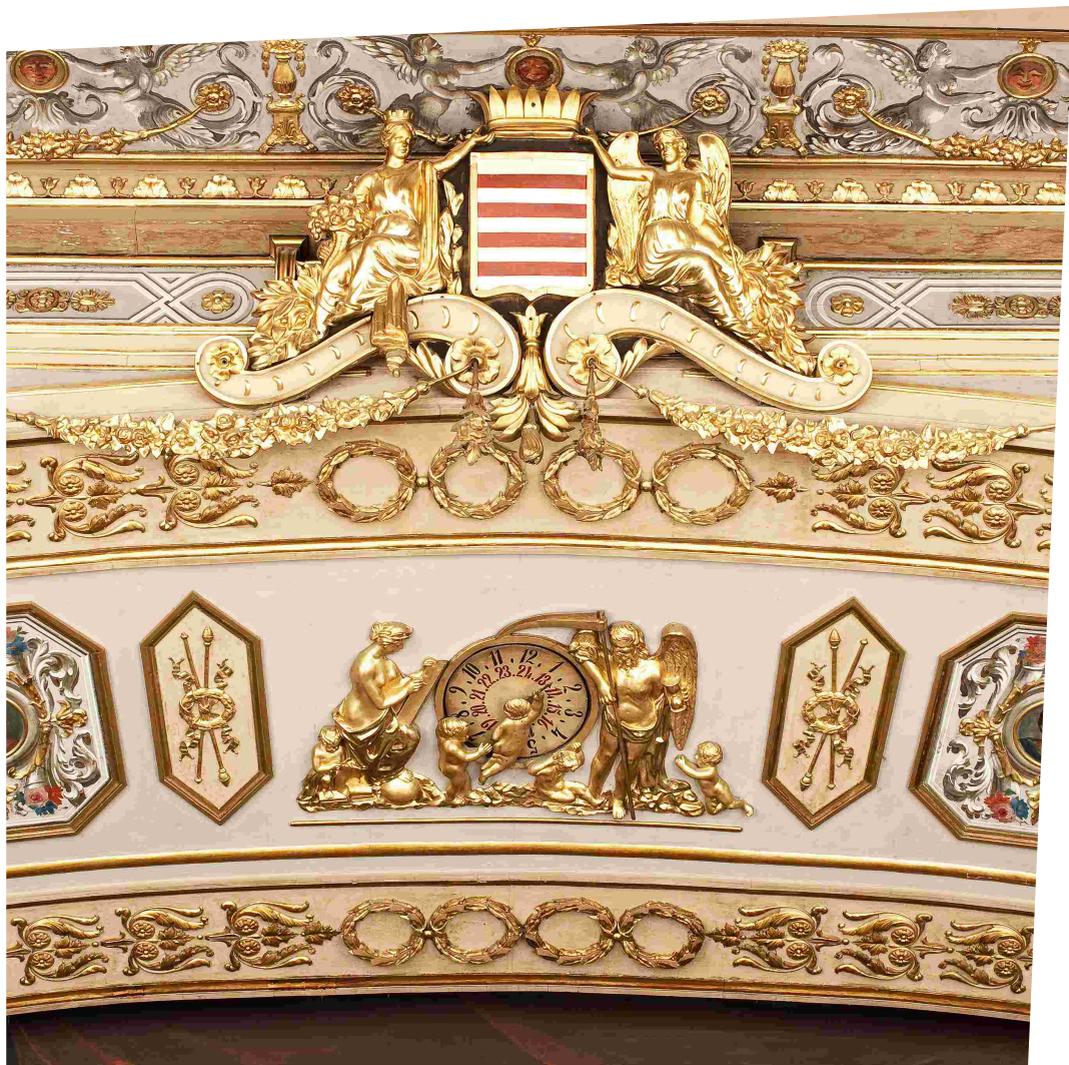
13	COMPAGNIA DEL SOLE	ORLANDO PAZZO PER AMORE
18/19	TEATRO NUOVO	LA BOTTEGA DEI SOGNI

### APRILE

4	TEATRO CREST	SPOSA SIRENA
8	CERCHIO DI GESSO	LA LEGGENDA DI PETER PAN
29	COMP. DELLE FORMICHE / TEATRO DEI BORGIA	LA BELLA TARANTOLATA NEL GRANO

### MAGGIO

PREMIO IL MIO TEATRO



**teatro**  
**curci**  
barletta  
stagione  
teatrale  
2013 | 2014